

Episodio di Cimitero di Varallo, Varallo, 08.08.1944

Compilatore: Enrico Pagano

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cimitero	Varallo	Vercelli	Piemonte

Data iniziale: 08.08.1944

Data finale: 08.08.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
5	4			4			1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	5					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Cerutti Maurilio, di Francesco, nato a Borgomanero (No) il 22.05.1926, residente a Ghemme (No), Divisione Pajetta, brigata Volante Loss, partigiano;

Fenoglio Napoleone, di Giuseppe, classe 1892, nato e residente a Barengo (No), 6^a brigata "Gramsci-Valsesia", poi "Nello", partigiano

Minardi Maria Luisa, "Lea", di Pio, nata a Montecchio (Re) il 20.09.1924, ivi residente, 82^a brigata "Osella", staffetta partigiana

Testi Eugenio, di Eugenio, nato a Parigi (F) il 09.05.1926, residente a Cameri (No), 84^a brigata "Strisciante Musati", partigiano

Zegna Dante, di Riccardo, classe 1925, nato a Bioglio (Bi), 6^a brigata "Gramsci-Valsesia", poi "Nello", partigiano

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

I cinque fucilati provenivano dal carcere mandamentale di Varallo, dove erano detenuti dopo essere stati arrestati in varie operazioni di rastrellamento operate dalla metà di luglio '44 in Valsesia: Maria Luisa Minardi fu arrestata nei dintorni di Scopello, dopo quattro mesi di attività partigiana come staffetta della brigata "Osella"; Napoleone Fenoglio fu arrestato a Barengo il 19 luglio '44 dal tenente delle SS Guido Pisoni. La fucilazione avviene intorno alle h. 17: tutto fa pensare ad una rappresaglia.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori: imprecisato il reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Probabilmente l'ordine è stato dato dal tenente delle SS Guido Pisoni (Guido Pisoni di Gaspare e Codani Giuseppa, n. Milano 26.12.1915, coniugato con Liliana Gabrielli il 9 maggio 1940 in Massa Marittima (Gr); imputato e condannato in contumacia dalla CAS di Vercelli per vari reati, tra cui l'eccidio di Alagna. Di lui non si seppe più nulla dopo la liberazione; il 5 luglio 1950 la moglie e i due figli furono cancellati dai registri dell'anagrafe di Milano perché emigrati a Buenos Aires)

Estremi e Note sui procedimenti:

Il fatto non rientra tra i capi di imputazione del processo intentato al Pisoni in CAS VC

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide sul muro perimetrale del cimitero di Varallo

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze**

Nel 1973 Varallo, per la Valsesia, ha ricevuto la medaglia d'oro al valor militare per tutto il periodo resistenziale

Commemorazioni**Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Enzo Barbano, Il paese in rosso e nero, Città di Varallo, 1985
Brigata degli eroi, in "La Stella Alpina", n. 4, 21/03/1945

Fonti archivistiche:

Isrsc Bi-Vc, banca dati del partigianato piemontese (Valsesia)

Sitografia e multimedia:

https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=639378449429126&id=146701762030133
<http://www.provincia.re.it/page.asp?IDCategoria=701&IDSezione=7833&ID=158327>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia
Database sulle stragi naziste e fasciste in Piemonte, Università di Torino